

# ***TRASFORMAZIONE AUTOMEZZO PER TRASPORTO PALE CARICATRICI COMPATTE***

*Scheda tecnica*



ISO 9001 - Cert. n.28510



A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Sede Legale: 80147 NAPOLI • via Volpicella, 315      Sede Direzionale: 80078 Pozzuoli (NA) • via Antiniana 2/a  
Tel. +39 081 7351585 • Fax +39 081 7351577 • e-mail: asianapoli@tin.it • C.F. e P.Iva 07494740637

Emesso da: Progettazione Servizi - Attrezzature - SIT  
Automezzo trasporto pale compatte  
Data ultima revisione: febbraio 2012

## Premessa

La presente specifica tecnica ha la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia di una attrezzatura di cui l'ASIA-Napoli SpA (di seguito solo ASIA) ha la necessità di dotarsi per l'espletamento dei servizi rimozione dei rifiuti rinvenuti sul territorio cittadino.

L'attrezzatura destinata ad impieghi gravosi deve essere progettata con criteri tali da assicurare affidabilità e lunga durata in servizio.

Gli organi soggetti a forti sollecitazioni per effetto della gravosità del servizio cui sono destinati devono essere realizzati con materiali idonei ed opportunamente dimensionati in funzione delle pressioni di esercizio.

Tutti gli organi installati (motori, pompe, ecc.) dovranno essere dimensionati in modo da funzionare a regime di lavoro a non più dell'80% delle prestazioni massime stabilite dalle case costruttrici dei singoli elementi. Per quanto attuabile dovranno essere installati materiali, componenti, assiami, e sottoassiami normalizzati.

L'attrezzatura da realizzare è frutto di una trasformazione di veicoli già in possesso della stazione appaltante, l'Impresa costruttrice dovrà rispettare tutte le eventuali direttive del costruttore dell'autotelaio. La struttura carpentieristica del controtelaio e il sistema di ancoraggio dovranno essere dimensionati per resistere alle sollecitazioni in esercizio e tali da non provocare rotture o deformazioni al telaio. Tutti i veicoli da trasformare e dotati delle attrezzature richieste dal presente disciplinare, dovranno essere omologati od approvati a norma del Codice della Strada.

I veicoli forniti dovranno essere immatricolati a cura ed onere dell'Impresa aggiudicataria ed essere messi su strada, consegnati e collaudati presso una delle sedi di ASIA con oneri a carico dell'Aggiudicataria.

Le attrezzature relative all'allestimento dei veicoli devono essere conformi a tutte le norme applicabili alla tipologia di attrezzatura ed in particolare alle norme di riferimento del codice della strada, essere dotate di marcatura CE, di targhetta indicante il livello di rumorosità e di dichiarazione di conformità previste dal D.Lgs. n.17 del 27/01/1010 e dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

La presente specifica tecnica ha la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia dell'attrezzatura di cui l'ASIA ha la necessità di dotarsi.

In relazione alle molteplici proposte che il mercato potrebbe offrire, saranno prese in considerazione e ammesse a gara anche proposte tecniche migliorative, fermo restando la corrispondenza alle specifiche tecniche contenute nel presente disciplinare, purché tali proposte tecniche siano adeguatamente documentate e accompagnate da una relazione tecnica a supporto che ne comprovi il miglioramento rispetto a quelle indicate dalla stazione appaltante. Tale documentazione a supporto dovrà essere prodotta in sede di gara ed inserita nell'apposita **Busta C**.

La Commissione di Collaudo valuterà, durante il precollaudo la proposta migliorativa disponendo l'esclusione dalla gara in caso di mancato superamento delle prove.

L'Impresa aggiudicataria dovrà ritirare tutti gli autoveicoli entro e non oltre quindici giorni lavorativi, con esclusione del festivo, dalla data di emissione dell'ordinativo e provvedere allo smontaggio delle vecchie attrezzature, costituite da compattatori per rifiuti da 10 m<sup>3</sup>, con restituzione delle stesse alla stazione appaltante nei modi e nei tempi che saranno comunicati.

## Indicazioni generali per il progetto di trasformazione.

### 1. Dimensioni e Peso automezzo da trasformare

Passo	3105 mm
Lunghezza totale	6380 mm
Larghezza carrozzabilità max	2550 mm
M.T.T	11.500 Kg

### 2. Caratteristiche dell'autotelaio

Telaio costituito da longaroni a sezione a "C" e collegati mediante traverse

Altezza e larghezza longherone: 205 - 207 x 65 mm

Spessore : 5 mm

Cambio: meccanico

Sospensioni meccaniche con molle a balestra paraboliche, a semplice flessibilità su asse anteriore, a doppia flessibilità su asse posteriore.

Barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici idraulici anteriori e posteriori

### 3. Caratteristiche dell'attrezzatura da smontare

Compattatore per trasporto rifiuto con capacità da 10 m<sup>3</sup> dotato di sistema alzavoltacontenitori e pedane per trasporto operai.

Portata utile legale del veicolo allestito: circa 4000 kg

La Ditta aggiudicataria provvederà allo smontaggio e restituzione dell'attrezzatura ed utilizzerà la presa di potenza e la pompa idraulica per il funzionamento degli apparati idraulici da realizzare sull'attrezzatura oggetto della presente scheda tecnica, se funzionante e previa valutazione dell'offerta avanzata dall'Aggiudicataria da scontare sulla fatturazione del costo di aggiudicazione.

### 4. Caratteristiche dell'attrezzatura da trasportare

Pala caricatrice compatta con le seguenti indicazioni di massima

Larghezza benna : 1500 ÷ 1600 mm.

Peso massimo operativo (ISO 6016:2008) = **3050 kg.**

Carico Operativo (ISO 14397): 800 ÷ 900 kg.

Carico Ribaltamento (ISO 14397) 1800 ÷ 2020kg.

Lunghezza complessiva 3300 ÷ 3400 mm.

### 5. Trasformazioni richieste.

Realizzazione di un pianale di carico fissato al telaio (se necessario realizzazione di un falso telaio).

Pianale fisso costituito da piano di carico in acciaio rinforzato antiscivolo ed inclinato posteriormente a collo d'oca (la Ditta aggiudicataria calcolerà la necessaria inclinazione).

Pedana di carico con ribaltamento automatico idraulico con tamponi in gomma (pendenza ~ 30 % vedi disegno indicativo).

Il pianale fisso di carico e calpestio, e quello scarrabile, sono realizzati con lamiere a fori imbutiti e antiscivolo del tipo liscio o a dente. La dentellatura dovrà possedere una conformazione tale da renderla particolarmente adatta ad ambienti in cui è probabile la presenza di grassi ed oli.

Sponda rigida retro cabina con altezza di 1000 mm.

Sponda rigida laterale da 300 mm realizzata per l'intera lunghezza del pianale fisso di carico.  
Corrimano con altezza 900 ÷ 1000 mm realizzato per l'intera lunghezza del pianale fisso di carico e prima parte del pianale ribaltabile. Il corrimano è realizzato con materiale non tagliente e con sagome tali da garantire la facile presa (tipo funi di acciaio passanti del diametro di 200 ÷ 300 mm rivestite con gomma).

N° 2 stabilizzatori idraulici posteriore a comando verticale automatico (lo stabilizzatore è sincronizzato con il movimento della pedana di caricamento). I piedini di stabilizzazione devono essere con rulli a sezione chiusa e non a piatto.

Le parti metalliche che appoggiano al suolo devono obbligatoriamente essere ricoperte da materiale in gomma (o altro) che impedisca l'abrasione della pavimentazione su cui si opera.

Verricello di tiro traslabile con pressafune, guidafuni ed innesto/disinnesto pneumatico. Capacità di tiro al primo strato di fune 4500 kg.

Fune avvolta 25 m, diametro 12 mm, con gancio di estremità girevole.

Luci laterali d'ingombro.

Pulsante di emergenza e segnalatore acustico di movimento per pedana in movimento.

Sistema per bloccaggio ruote di quanto trasportato.

Comandi elettrici per la movimentazione della pedana con pannello in cabina e pulsantiera mobile "uomo presente" con filo spiralato da mt 5 (l'operatore deve avere la possibilità di operare da ambo i lati dell'automezzo nella posizione di massima sicurezza).

N° 2 cassette per il contenimento di attrezzi per il segnalamento e la delimitazione di un cantiere di lavoro mobile (coni – delimitatori – segnali).

N° 2 lampeggianti arancio girevoli sul tetto con interruttore in cabina.

N° 2 calzatoie registrabili anteriori (tipo tedesco).

N° 2 asole per applicazione cinghie con tenditore.

N° 1 faro di lavoro a luce bianca sulla bagagliaia tetto cabina.

N° 2 calzatoie registrabili anteriori (tipo tedesco).

N° 2 asole posteriori a scomparsa sul pianale per ancoraggio cinghie.

N° 2 cinghie con tenditore.

N° 8 anelli bullonati lungo i fianchi.

Supporto per scopa e pala.

Supporti per l'ancoraggio di n. 1 bidone per la raccolta di rifiuti e n.1 per il contenimento di liquidi.

**N.B. Eventuali modifiche da apportare alle caratteristiche indicate potranno essere valutate nell'ottica del miglioramento dell'allestimento.**

## **6. Impianto elettrico**

L'impianto sarà realizzato nel rispetto della norma CEI EN 60529 (CEI 70-1) sui gradi IP di protezione (minimo IP 56 – 65).

L'intero impianto elettrico dovrà essere progettato tenendo conto degli ambienti in cui è installato, il livello di protezione IP sarà quello previsto contro l'ingresso di corpi solidi, liquidi e pulverulenti.

I cavi saranno del tipo antifiamma con guaina in poliuretano e numerati per agevolare al massimo le operazioni di manutenzione e riparazione.

## **7. Carrozzeria**

Sostituzione e/o ripristino parafanghi da realizzarsi in lamiera zincata con bordo in gomma e/o in ABS. Protezione fanaleria posteriore mediante installazione di apposite griglie in lamiera di acciaio con foro quadrato e con spessore da 40/10.

Protezione targa con griglia aperta.

Pannelli retroriflettenti e fluorescenti realizzati con pellicola riflettente ad elevata efficienza (classe 2). Evidenziatori retroriflettenti di colore Giallo per la segnalazione dell'ingombro del veicolo ai sensi del decreto del 27/12/04 Ministero Infrastrutture dei Trasporti (GU n. 44 del 23/02/2005). Si riportano alcune significative indicazioni:

La bordatura deve essere formata da una fascia continua larga 5 cm o da più elementi di fascia e deve identificare il più esattamente possibile l'ingombro laterale e posteriore del veicolo;

La bordatura deve coprire almeno l'80% della lunghezza o della larghezza del veicolo;

La pellicola utilizzata per la bordatura deve essere omologata.

## **8. Verniciatura**

La verniciatura, eseguita a regola d'arte su tutta la parte attrezzata, dovrà essere realizzata con vernici poliuretaniche su fondo epossidico ed avere una garanzia di almeno 3 anni.

Il colore dell'attrezzatura e delle parti applicate è RAL 1016 e/o 1018.

Elementi tecnici per la verniciatura:

§ n° 2 trattamenti del fondo con vernice epossidica di colore giallo e/o grigio con spessore finale di 80 micron;

§ n° 1 trattamento intermedio con vernice epossidica ad alto spessore di colore giallo e/o grigio con spessore finale di 60 micron;

§ n° 1 trattamento con smalto poliuretanico del RAL indicato con spessore finale di 40 micron.

La Ditta produrrà idonea certificazione per quanto sopra indicato; l'ASIA si riserva di effettuare analisi a campione.

Sulle fiancate laterali dell'attrezzatura dovranno essere realizzate scritte e/o adesivi ad alta resistenza riportando il Logo Aziendale e Numero Verde nei colori Blu e Verde

I colori sono: Azzurro Royal Pantone n° 300 CV - Verde Pantone n° 355 CV.

## **9. Dispositivi minimi di sicurezza.**

Dovranno essere presenti sull'automezzo allestito dispositivi atti a garantire:

- a) La protezione per tutti i comandi contro l'azionamento e il danneggiamento accidentale.
- b) Il bloccaggio immediato di qualsiasi movimento dell'attrezzatura in fase operativa pulsanti di sicurezza di tipo antinfortunistico a fungo di colore rosso su ogni quadro di comando fisso o mobile presente nell'attrezzatura.
- c) Il non inserimento della presa di forza qualora non venisse, in precedenza, premuto il pedale della frizione ed il freno di stazionamento inserito.
- d) L'assoluta movimentazione del veicolo con presa di forza inserita.
- e) L'impossibilità all'operatore, se tecnicamente realizzabile, di aumentare il regime del motore con presa di forza inserita.
- f) La discesa accidentale della pedana posteriore.

- g) Fenomeni di cesoiamento durante l'azionamento delle strutture mobili (nelle zone dove possono verificarsi tali fenomeni dovranno essere applicate protezioni integrali).  
Qualora dette protezioni siano mobili dovrà essere installato un ulteriore dispositivo per impedire l'azionamento dei predetti dispositivi con le protezioni non posizionate nella condizione di sicurezza.

## **10. Segnaletica e dispositivi di segnalazione**

E' richiesta l'applicazione, sui due lati del cassone, di scritte con pittogramma realizzate su pellicola adesiva riportanti:

- "Vietato sostare e passare nel raggio d'azione della macchina"
- "E' vietato al personale non autorizzato eseguire operazioni di manutenzione "
- "E' obbligatorio usare i mezzi di protezione personale in dotazione a ciascuno "

Gli adesivi dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- § tipo di materiale: frontale (film) tipo vinilico polimerico; adesivo acrilico permanente; range di temperatura di utilizzo da -30 °C a + 100 °C;
- § qualità del materiale: i materiali sia del frontale (film) e sia dell'adesivo dovranno garantire un'alta resistenza alle intemperie, ai raggi ultravioletti, ai solventi, all'invecchiamento ed alla abrasione. Il materiale del frontale dovrà garantire una perfetta stabilità dimensionale e dei colori.
- § stampa: essa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante delle pellicole e dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola; garanzia totale della scritta minimo 5 anni con esposizione all'esterno (colore + adesività).

## **11. Livello di rumorosità**

In cabina: inferiore a 75 dB (A) in qualsiasi condizione di utilizzo del mezzo.

Esterna: inferiore a 80 dB (A) nelle condizioni di lavoro gravoso alle massime prestazioni.

## **12. Prescrizioni di legge**

Il veicolo allestito dovrà rispondere a tutte le norme di legge vigenti in materia all'atto della consegna, e in particolare:

1. alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale ;
2. a tutte le "Norme relative alla omologazione parziale C.E.E." emanate con Decreto del Ministero dei Trasporti, in quanto applicabili, ed in particolare ai Decreti ed alle Circolari Ministeriali in tema di caratteristiche costruttive per veicoli di cui al presente progetto tecnico;
3. alle norme di unificazione UNI, CUNA, EN, ISO ed altri Enti riconosciuti;
4. alle norme contenute dal D.Lgs. n.81 del 9.4.2008 (Testo unico sulla sicurezza);
5. alle norme contenute nel D.P.R. 24/07/96 n. 459 (Attuazione direttive macchine);
6. ai disposti contenuti nel D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 25 in attuazione della direttiva 1999/34/CE che modifica la direttiva 85/374/CE in materia di responsabilità da prodotti difettosi ai fini della tutela del committente;
7. alle norme sulle emissioni acustiche ed inquinanti.

### 13. Documentazione da inserire nella Busta C

- Dichiarazione attestante la rispondenza del prodotto alle normative di sicurezza in particolare, L. 186/68 ed eventuali successive modifiche (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici) e D.Lgs. n.81 del 9.4.2008 (Testo unico sulla sicurezza).
- Dichiarazione attestante:
  - a) che i materiali impiegati per la costruzione, i gruppi utilizzati per l'assemblaggio, etc. per l'automezzo nell'allestimento offerto, sono riconosciuti da organismi aderenti alla U. E.;
  - b) la garanzia di reperibilità di ricambi originali e materiali di consumo per un periodo non inferiore a 5 anni a partire dalla data di consegna dell'intera fornitura;
  - c) che i componenti del listino parti di ricambio autotelaio ed attrezzatura sono identici a quelli montati sugli automezzi oggetto della fornitura;
  - d) che per la costruzione degli automezzi nell'allestimento offerto non sono impiegati materiali nocivi;
  - e) l'impegno, per il periodo di 5 anni, a comunicare all'ASIA la necessità di modifiche da apportare agli automezzi forniti a seguito di nuove disposizioni di legge posteriori alla data di aggiudicazione dell'appalto;
  - f) che le macchine sono rispondenti alle normative di sicurezza vigenti ed in particolare al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine);
  - g) l'impegno a fornire il certificato di collaudo MCTC come veicolo ad uso speciale;
- Dichiarazione attestante l'impegno a tenere corsi di formazione gratuiti per il personale presso le sedi operative aziendali così come meglio specificato al punto 16.
- Dichiarazione attestante l'impegno che all'atto del collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà fornire per ogni automezzo la seguente documentazione:
  - Copia del certificato Approvazione Motorizzazione Civile.
  - Certificato di conformità (marchio CE) rilasciato ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine) del produttore dell'autotelaio cabinato e dell'attrezzatura.
  - Certificato di Origine dell'Allestitore.
  - Certificato prove di laboratorio per la valutazione del livello di pressione acustica **ponderata di tipo A effettiva all'orecchio**. In cabina  $\leq 75$  dB(A) in qualsiasi condizione di utilizzo del mezzo. Esterna  $\leq 80$  dB(A) nelle condizioni di lavoro gravoso alle massime prestazioni. Le misurazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della norma UNI EN 1501 – 1.
  - Una o più schede in formato UNI A4 plastificate riportanti sinteticamente le istruzioni per l'uso dell'attrezzatura e i richiami alle norme di sicurezza, a disposizione dell'operatore in cabina di guida, oltre il file per eventuali riproduzioni.
  - Libretto uso e manutenzione dell'allestimento.

## **14. Collaudo della fornitura**

### **14.1 Parte generale.**

Il collaudo della fornitura deve accertare che quanto consegnato è conforme ai requisiti richiesti dal Bando, dal Capitolato Speciale di Appalto, dalla presente scheda tecnica e da quanto offerto dalla Ditta in sede di gara. Il collaudo verrà eseguito da ASIA che si avvarrà di Tecnici interni e/o esterni alla Stazione Appaltante.

Alle operazioni di verifica la Ditta aggiudicataria deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti è considerata come accettazione alle constatazioni ed ai risultati cui giunge la Commissione di collaudo e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno formalmente comunicati alla Ditta.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalla Ditta aggiudicataria o suo rappresentante.

Tutte le spese relative alle fasi per il collaudo sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Il collaudo della fornitura si articola in due fasi ben distinte che attengono ad un primo controllo denominato “precollaudo” ad una seconda fase di “accettazione”. Dette attività non prescindono dalla possibilità da parte della stazione appaltante di effettuare visite ispettive presso lo stabilimento di produzione con preavviso minimo di 48 ore.

### **14.2. Precollaudo**

Ultimato l'allestimento del primo veicolo e dopo aver effettuato i due trattamenti del fondo con vernice epossidica di colore giallo e/o grigio, esenti da cromo e piombo con spessore finale di 80 micron, prima della verniciatura definitiva si procederà alla seduta di precollaudo presso lo stabilimento di produzione indicato dalla Ditta aggiudicataria (è consentita la verniciatura dell'allestimento qualora la Ditta aggiudicataria abbia la necessità di sottoporre il veicolo allestito a prove presso la MCTC).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare la data prevista per il precollaudo con almeno 7 giorni di preavviso. La seduta di precollaudo deve avvenire entro i termini previsti dal CSA.

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della Commissione di collaudo tutto quanto indispensabile per le verifiche e prove necessarie al precollaudo (strumentazione, apparecchiature di controllo, ecc.).

Il precollaudo verterà fondamentalmente sui punti di seguito specificati fatta ovviamente salva la facoltà della Commissione di richiedere tutte quelle prove o verifiche che si dovessero dimostrare necessarie durante lo svolgimento delle operazioni di collaudo; nonché eventuali integrazioni allo scopo di migliorare i requisiti di sicurezza.

- Verifica della rispondenza delle attrezzature alle misure e alle descrizioni risultanti dalla documentazione di gara, con particolare riferimento alla portata utile legale atta a garantire il trasporto in sicurezza di pale meccaniche compatte.
- Verifica della realizzazione e del funzionamento generale dell'attrezzatura e dei vari sottocomplessivi.
- Verifica della rispondenza della costruzione con gli schemi approvati.

Al termine del precollaudo, verrà stilato un verbale che riassumerà l'esito dello stesso:

- a) se il precollaudo risulterà positivo in ogni punto previsto, il verbale autorizzerà la Ditta aggiudicataria a completare i lavori;
- b) se il precollaudo non sarà superato in tutto o in parte, sarà cura e onere della Ditta aggiudicataria apportare tutte le modifiche necessarie ed il verbale specificherà, in base all'importanza delle differenze rilevate, se dovrà essere effettuato un secondo precollaudo o se la verifica potrà essere svolta in fase di collaudo di accettazione. In ogni caso, i tempi occorrenti per gli eventuali adeguamenti richiesti non incideranno sui termini di consegna stabiliti. In caso di effettuazione di un secondo precollaudo e di esito negativo dello stesso, la Commissione di collaudo verbalizzerà tale circostanza demandando alla stazione appaltante l'eventuale applicazione dei provvedimenti previsti dal CSA.

Eventuali modifiche richieste dalla stazione appaltante, e per essa la Commissione di Collaudo, rispetto a quanto indicato nel presente disciplinare, non dovranno dar luogo a variazione dei termini di consegna e non comporteranno onere aggiuntivi.

Qualunque modifica apportata in difetto al verbale di precollaudo sarà rifiutata al collaudo di accettazione a meno che non sia stata preventivamente concordata con la Stazione Appaltante.

#### 14.3. Collaudo di accettazione

Completato il veicolo o quanto previsto per la prima fornitura, la Ditta aggiudicataria provvederà alla consegna presso una delle strutture di ASIA. Dopo la consegna la Commissione incaricata del collaudo di accettazione procederà alle verifiche secondo le modalità sotto specificate:

1. Verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti richiesti ed offerti con particolare riferimento ad eventuali prescrizioni in fase di precollaudo.
2. Verifica dei vari parametri dell'attrezzatura secondo quanto previsto dal presente disciplinare.
3. Verifica funzionale dell'attrezzatura con prove operative di carico e trasporto.

Se il Collaudo di accettazione non sarà superato in tutto o in parte, sarà cura e onere della Ditta aggiudicataria apportare tutte le modifiche necessarie ed il verbale specificherà, in base all'importanza delle differenze rilevate, se dovrà essere effettuato un secondo Collaudo di accettazione o se respingere la fornitura.

In caso di effettuazione di un secondo Collaudo e di esito negativo dello stesso, la Commissione di collaudo verbalizzerà tale circostanza demandando alla stazione appaltante l'eventuale applicazione dei provvedimenti previsti dal CSA.

#### 15. Servizio di garanzia post vendita

La disciplina dell'assistenza tecnica in garanzia "convenzionale", ovvero la garanzia da difetti dei materiali o da errate lavorazioni esistenti al momento della consegna o apparse durante il periodo di garanzia (D. Lgs n.24 del 02/02/02) è assicurata, alla sola attrezzatura oggetto della trasformazione del veicolo, per anni due dalla data della formale consegna.

#### **16. Corsi di addestramento per il personale.**

Corsi di addestramento e di aggiornamento teorici e pratici all'uso ed alla manutenzione degli automezzi allestiti saranno tenuti a cura della Ditta fornitrice presso le sedi di ASIA e saranno indirizzati ad autisti e manutentori come di seguito specificato.

I corsi dovranno essere diversificati e ripetuti fino a completare l'istruzione di tutto il personale, il numero di partecipanti, la distribuzione delle ore, l'orario e la sede di svolgimento dei corsi verranno forniti dalla competente Direzione Risorse Umane.

A tutti i partecipanti ai corsi dovranno essere distribuite apposite dispense sugli argomenti trattati. I corsi dovranno essere tenuti da istruttori qualificati della Ditta fornitrice dell'allestimento nel tempo che intercorre dalla ricezione dell'ordinativo a quello della fornitura.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire complessivamente 20 ore di istruttore di corso distribuite come riportato in tabella; salvo eventuali aggiornamenti per effetto di modifiche e/o nuove normative, soprattutto in tema di sicurezza

Capoturno e Caposquadra	5 ore per l'intera durata della garanzia
Autisti ed operatori	10 ore per l'intera durata della garanzia
Manutentori	5 ore per l'intera durata della garanzia

I corsi dovranno evidenziare le modalità di uso e manutenzione dell'attrezzatura con particolare riferimento al corretto utilizzo del bene aziendale ed a tutte le operazioni da eseguirsi nel rispetto delle norme antinfortunistiche ed ai necessari dispositivi di protezione individuali che dovranno essere utilizzati dagli addetti per la parte relativa al proprio inquadramento.

Tutte le spese accessorie relative ai citati corsi sono a totale carico della Ditta aggiudicataria della fornitura.

Nel caso in cui uno o più corsi non siano stati completi ed esaurienti, e quindi non abbiano raggiunto le finalità espresse, l'ASIA a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la ripetizione dei corsi stessi.

